

La Formula Uno si sposta ad Abu Dhabi, l'unica gara che inizia nel tardo pomeriggio e termina al tramonto. Gli pneumatici scelti per il circuito di Yas Marina sono i P Zero White medium e i P Zero Yellow soft: le stesse mescole scelte per il Gran Premio indiano dello scorso weekend. Il range di temperature che le gomme sperimenteranno qui è tuttavia differente rispetto alle altre gare: invece che aumentare, come succede di solito, ad Abu Dhabi la temperatura dell'asfalto tende a diminuire nel corso del Gran Premio.

Paul Hembery, direttore motorsport di Pirelli: "L'andamento delle temperature ad Abu Dhabi ha un effetto sia sull'usura sia sul degrado delle gomme, il che significa che i piloti potranno fare più run anche con la mescola soft. Questo ha delle implicazioni sulla strategia: è possibile provare combinazioni diverse che potrebbero dare ottimi risultati alla fine della gara. Abu Dhabi è un circuito che conosciamo bene in quanto vi abbiamo svolto alcuni test prima di entrare in Formula Uno. Questa è anche la pista dove i team hanno provato per la prima volta le nostre gomme alla fine del 2010. Yas Marina è uno dei circuiti più moderni e spettacolari dell'anno, che mette a dura prova le performance degli pneumatici. L'usura e il degrado non sono particolarmente alti: lo scorso anno, dove avevamo scelto le medie e le morbide, molti piloti optarono per una strategia a una sola sosta. Quest'anno, visto che le mescole sono più morbide, ci aspettiamo due soste, anche se è possibile che alcuni piloti tentino un solo pit stop. Dovremo attendere le prove libere di venerdì per avere un quadro più chiaro della differenza di tempo tra le due mescole, anche se posso anticipare che l'andatura tra i piloti di testa sarà abbastanza bilanciata, ed è in queste circostanze che avere la giusta strategia può davvero fare la differenza. Anche se c'è un alto grado di evoluzione del circuito, e le condizioni delle prove libere non sono sempre rappresentative della gara, il lavoro fatto durante le sessioni di venerdì e sabato sarà uno strumento fondamentale per i team al fine di delineare le migliori strategie possibili per domenica."

Nel corso del Gran Premio di Abu Dhabi le temperature dell'asfalto diminuiscono anche di 15 gradi, passando dai 45 gradi della partenza ai 30 dell'arrivo. Nelle gare che iniziano nel primo pomeriggio, invece, le temperature dell'asfalto tendono ad essere più alte di quelle ambientali. Come a Suzuka, la parte iniziale del circuito prevede una serie di curve che sottopongono la vettura ad un'accelerazione laterale di 4g. Gli pneumatici devono poi garantire la performance ottimale sul lungo rettilineo, dove le vetture sono a pieno gas per circa 15 secondi.

© riproduzione riservata
pubblicato il 30 / 10 / 2013